



Scheda di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Denominazione commerciale: ELECTIS ZR

1.2- Descrizione: polverebagnabile

1.3- Utilizzo: prodotto agrofarmaco fungicida

1.4 Fornitore: Gowan Italia S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.5 Tecnico competente della scheda dati di sicurezza: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2- Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione di pericolosità: Xi (irritante); N (pericolo per l'ambiente)

2.2 Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

2.3 Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente: altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi sull'ambiente acquatico.

2.4 Sistema di classificazione: la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Denominazione chimica delle sostanze attive pericolose e non pericolose:

N. CAS	Denominazione	Nome Chimico IUPAC	Classificazione	Fraasi di rischio	Percentuali %
1332-40-7	Rame ossicloruro	---	Xn	20/22	28,6
			N	50/53	
156052-68-5	Zoxamide puro	3,5-dichloro-N-(3-chloro-1-ethyl-1-methyl-2-oxopropyl-4-methylbenzamide)	Xi	43	4,3
			N	50/53	
99734-09-5	Poliarilfenolo etossilato	---		52/53	> 3

4- Misure di pronto soccorso

4.1 Contatto cutaneo: togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua. Consultare un medico.

4.2- Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.

4.3- Ingestione: non indurre il vomito; non somministrare nulla a persone incoscienti. Eseguire la lavanda gastrica solo su consiglio e sotto sorveglianza del medico. Chiamare un medico.

4.4- Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. In casi di intossicazione chiamare un medico.

4.5- Informazione per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive ZOXAMIDE 4,3% e RAME (sotto forma di ossicloruro) 28,6% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Zoxamide: sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. Terapia: sintomatica.

Rame da ossicloruro: sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso: Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

5.2- Decomposizione termica: se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare fumi tossici; monossido carbonio (CO), ossido di azoto (NO), anidride solforosa (SO₂), pulviscolo di ossidi rameici

5.3- Azioni da intraprendere: allontanare le persone, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con getti d'acqua nebulizzata e proteggerli con sabbia o polvere chimica.

5.4- Mezzi Protettivi specifici: proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate), In caso di incendio di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario.

5.5- Istruzioni per gli addetti antincendio: limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area di pericolo. Combattere l'incendio da una posizione protetta onde ridurre il rischio di esposizione del personale. Nel caso sia necessaria l'adozione di attrezzature di pompaggio accertarsi che siano correttamente collegate a terra.

6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1- Precauzioni individuali: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie

6.2- Misure di protezione ambientale: circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Non lasciare penetrare il prodotto nella rete fognaria.

6.3- Metodi di pulizia: mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi fognari, i corsi d'acqua ed il terreno. Non lavare con acqua l'area contaminata, ma bonificare il pavimento con lavasciuga. Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente, in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Nel caso d'infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

7- Manipolazione e stoccaggio

7.1- Manipolazione: evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori ; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro

7.2- Stoccaggio: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare, dalla luce. I locali di stoccaggio devono essere forniti di sistemi di ventilazione che non permettano l'accumulo di polveri

7.2- Stoccaggio Misto: stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti mangimi e bevande. Conservare il prodotto separato da acidi

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo

Denominazione	tipo	mg/m ³
Rame metallo (equivalente a rame metallo puro)	TLV	1 mg/m ³ (come rame metallo nebulizzato)

8.2- Dispositivi di protezione individuale:

durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);

protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;

in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

8.3-Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

8.4-Misure ambientali: i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: polvere bagnabile

Colore: blu

Odore: nessun dato

pH: nessun dato

Punto di fusione: nessun dato

Punto di ebollizione: nessun dato

Punto di infiammabilità: non combustibile

Proprietà esplosive: nessun dato

Proprietà comburenti: nessun dato

Pressione di vapore: nessun dato

Densità relativa: nessun dato

Idrosolubilità: disperdibile

Liposolubilità: nessun dato

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): nessun dato

Densità dei vapori: nessun dato

10- Stabilità e reattività

10.1-Decomposizione termica/condizioni da evitare: il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.

10.2-Materiali incompatibili: non usare contenitori in metallo, ma di idoneo materiale plastico.

10.3-Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio liberando fumi altamente tossici e irritanti: ossidi di azoto, zolfo, zinco, manganese, ossidi rameici.

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Tossicità acuta:

	Tipo	Valore	Specie	Commento
Rame ossicloruro (equivalente a rame metallo puro)	orale	LD50 > 1862 mg/kg	Ratto	Tossicità moderata
“	dermale	LD50 > 2000 mg/kg	Ratto	Non irritante
“	Inalatoria	LD50 > 2,83 mg/l aria	Ratto maschio	Non irritante
“	Inalatoria	LD50 > 2,77 mg/l aria	Ratto femmina	Non irritante

11.2-Altri dati:

Rame ossicloruro (equivalente a rame metallo puro)	Potere sensibilizzante	non sensibilizzante
“	Tossicità cronica	Non cancerogeno
“	Mutagenicità	Non mutageno
“	Teratogenicità	Non teratogeno

Zoxamide	Tossicità cronica/cancerogenicità	Non classificato come cancerogeno
“	Mutagenicità	Non classificato come mutageno
“	Teratogenicità	Non classificato come teratogeno

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità per l'ambiente:

Formulato Principio attivo	Specie	Tipo	Valore	Commento
zoxamide	Trota arcobaleno (Oncorhynchus mikiss)	LC50	0,16 mg/l/ 96 h	(altamente tossico)
zoxamide	daphnia magna	EC50	> 0,78 mg/l/ 48 h	(altamente tossico)
Zoxamide	Alghe (Selenastrum capricornutum)	EC 50	0,019 mg/l /120 h	(altamente tossico)
Zoxamide	Ape	Contatto LC50	> 100 µg/polline	
Rame ossicloruro	Pesce (onchorincus mykiss)	LC50	0,217 mg/l /96 h	(altamente tossico)
Rame ossicloruro	daphnia magna	LC 50	0,29 mg/l /48 h	
Rame ossicloruro	Alghe (Scenedesmus Subspicatus)	EC 50	56,3 mg/l /72 h	
Poliarilfenolo etossilato	---	---	---	Nocivo per gli organismi acquatici

12.2-Mobilità (rame ossicloruro): non mobile.

12.3-Persistenza/Degradabilità (rame ossicloruro): non degradabile

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Sicurezza/Manipolazione dei residui: il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).

13.2-Metodi di smaltimento residui: rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

13.3-Imballaggi non ripuliti: il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Codice di restrizione in galleria (E)

14.2-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

Classe ADR/RID:9

Gruppo di imballaggio: III

No. ONU : 3077

Etichetta: 9

Numero di identificazione di pericolo:90

Descrizione della merce :SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE SOLIDA N.A.S

(Rame/Zoxamide)

Inquinante marittimo

LQ (quantità limitata): LQ 27

IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 6 Kg/30 Kg

IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 6 Kg/30 Kg

14.3-Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG: 9

No. ONU: 3077

Gruppo di imballaggio: III

No.EMS: F-A,S-F

Proper shipping name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID,

N.O.S.(Rame/Zoxamide)

Subsidiary risk: Marine Pollutant

14.4-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRGClasse ICO/IATA: **9**No. ONU: **3077**Gruppo imballaggio: **III**

Proper shipping name ICAO: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.

(Rame/Zoxamide)Aereo passeggeri: **911 (max 400kg)**Aereo Cargo: **911 (max 400 kg)**Etichetta: **Miscellaneous****15- Informazioni sulla regolamentazione**

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato

15.1-Registrazione: n. 14803 del 15/102/2009**15.2-Impiego/Azione:** prodotto agrofarmaco fungicida**15.3-Sigla di pericolosità del prodotto:** Xi (Irritante; N (pericoloso per l'ambiente)**15.4-Frasi di rischio (frasi R):**

R 43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R 50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi, per l'ambiente acquatico.

15.5-Consigli di prudenza (frasi S):

S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

S 24 evitare il contatto con la pelle

S 36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 46 in caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta

S 60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

S 61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

16- Altre informazioni

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

16.1-Riferimenti normativi

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)

D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)

D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)

D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)

Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti

D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento

D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

Direttiva della Commissione CE 2004/73/CE del 29 aprile 2004 - recante ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. G.U.U.E. del 30/4/2004 n. L 152

Reach: regolamento CE del 18.12.2006 n. 1907/2006

16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

16.3-Centri Antiveleni in Italia:

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444
PORDENONE	OSPEDALE CIVILE	0434/399698
REGGIO CALABRIA	OSPEDALI RIUNITI	0965/811624
ROMA	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	06/3054343
ROMA	POLICLINICO UMBERTO I°	06/490663
TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO	011/6637637
TRIESTE	OSPEDALE INFANTILE	040/3785373

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Gowan Italia S.p.A.
 Via Morgagni, 68
 48018 Faenza (RA)
 Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
 gowanitalia@gowanitalia.it